



Raccontarsi per fare comunità

Mario Clerico, Roberto Maoret – Tessere la Salute

Elisa Gabotti, Luisa Soffiantino – Biblioteca Civica di Ronco Biellese

BOTTEGA
DEI RICORDI

Condividere la storia e le emozioni di una vita è un modo originale ed efficace per allargare le relazioni e per contrastare l'isolamento.

Nel 2020 il comune di Ronco Biellese ha organizzato un corso di formazione chiamato "Bottega dei Ricordi", destinato a volontari disponibili ad imparare a raccogliere le storie degli anziani del paese.

Dall'autunno 2021 alla primavera 2022 alcuni volontari hanno partecipato al corso, sotto la guida del prof *Savino Calabrese*, docente presso la *Libera Università dell'autobiografia di Anghiari*.

Successivamente sono stati registrati i racconti di anziani di Ronco Biellese.

Gli incontri sono stati quattro, della durata massima di un'ora.

Le registrazioni sono state poi trascritte, riviste insieme agli intervistati e infine stampate in un libretto.

Le storie sono state poi proposte a persone detenute nel carcere di Biella con interesse nelle arti figurative. Questi hanno interpretato le storie attraverso un disegno che è poi divenuto copertina della biografia.

Una copia di ogni libretto è stata infine consegnata alla **Biblioteca Civica di Ronco Biellese**, che li conserverà in uno scaffale dedicato alla storia del paese. L'esperienza è stata particolarmente emozionante per tutti.

Nella primavera 2023, in un incontro pubblico, gli anziani hanno consegnato la loro storia ad una persona a loro cara, quale simbolo di una vita donata.



Durante la cerimonia, gli attori di *Ars Teatrando* hanno letto alcuni estratti dei racconti per condividerli con tutta la comunità del paese.

Le vite degli anziani sono prezioso patrimonio culturale: storie di accoglienza, di solidarietà, di fatiche e di gioie che testimoniano come nessuno sia vissuto invano e non debba essere dimenticato.

Ognuno ha una favola dentro che non riesce a leggere da solo.
Ha bisogno di qualcuno che con la meraviglia e l'incanto negli occhi,
la legga e gliela racconti.
Pablo Neruda

